

Friuli Doc, la tecnologia tra gli stand

Applicazione per smartphone e tablet consentirà di navigare tra i sapori della fiera e costruire un percorso personalizzato

di Maurizio Cescon

Frico, gnocchi di susine, pesce di laguna, vini bianchi e rossi. Ci saranno tutte queste prelibatezze enogastronomiche, assieme a tante altre, a Friuli Doc dal 12 al 15 settembre. Ma quest'anno, per la prima volta, nella più importante kermesse della regione, dedicata a "Storie di vite e di vino", irrompe la tecnologia. Già perchè l'idea forte sulla quale punta l'assessore a turismo e commercio Alessandro Venanzi è basata sulla App per smartphone e tablet realizzata da innov@ctors dell'Università di Udine con la sponsorizzazione di CrediFriuli e costata 20 mila euro. L'applicazione sarà disponibile, per tutti coloro che hanno intenzione di visitare Friuli Doc, dal 5 settembre prossimo: sarà sufficiente scaricarla da qualsiasi "store" (negozio) di Internet in modo gratuito. Sarà disponibile in tre lingue: italiano, inglese e tedesco.

E' stato l'ingegner Rosario Lombardo, presidente di innov@ctors, a illustrare la novità, nel corso della prima conferenza stampa di presentazione della kermesse, svoltasi ieri mattina a casa Cavazzini. «Siamo molto contenti – spiega Lombardo – di poter contribuire, nel nostro piccolo, alla riuscita della manifestazione. Per noi, infatti, è importante sostenere il territorio mettendo a disposizione le capacità e le conoscenze di una giovane impresa come la nostra legata a questa terra e alla sua università». L'azienda friulana ha deciso, insieme con CrediFriuli – Credito Cooperativo Friuli, di sostenere concretamente la manifestazione con un contributo di 20 mila euro, di cui la metà erogata direttamente dall'istituto bancario e l'altra metà fornita in termini di servizi da parte di innov@ctors. Soddisfatto anche

PROGETTO INNOVATIVO
La App sarà

scaricabile gratuitamente dagli store di Internet dal 5 settembre. Il suo costo è di 20 mila euro

il presidente di CrediFriuli, Luciano Sartoretti. «Siamo una banca friulanissima - dichiara - e tutti gli interventi che finanziamo sono finalizzati a sostenere territorio e comunità. Ci fa piacere, dunque, aver partecipato a quello che serve a far sviluppare questa terra». Ma come funziona la App? Nella sezione "programmi" si potranno con-

sultare, in dettaglio e giorno per giorno, tutti gli eventi della rassegna, dai concerti ai laboratori di cucina, dalle conferenze agli spettacoli, ma anche la logistica degli stand, le mappe e i luoghi della festa. Nella sezione mappe si potrà navigare su una carta dinamica con icone "rappresentative" degli stand, eventi, mostre e molto altro ancora. Nella sezione "Percorsi", inoltre si potranno visualizzare una serie di itinerari suggeriti dalla redazione con un testo descrittivo, l'elenco delle "tappe" e la relativa mappa dedicata. Ricca, infine, la sezione "servizi", dove si potranno trovare i numeri utili, le informazioni sui servizi di pubblica utilità e i mezzi di trasporto, notizie sulla città e molto altro ancora. Ma, elemento forse ancora più interessante,

l'applicazione prevede anche la sezione "My FriuliDOC" che consentirà agli utenti di personalizzare e condividere la propria esperienza di visita. In particolare sarà possibile visualizzare gli eventi aggiunti precedentemente alla lista "My FriuliDOC" e visualizzarli poi sulla mappa, accedere a un "cruscotto rapido" con prossimi eventi, i prossimi spettacoli o il "top stand", così come salvare i nomi degli stand preferiti e condividere sui principali social network i propri eventi e informazioni preferite. Sarà possibile inoltre creare il proprio percorso personalizzato scegliendo il programma musicale preferito o gli eventi dedicati in particolare ai bambini. Notizie e info pure su parcheggi in struttura, viabilità e tempi di attesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nell'immagine qui sopra il manifesto ufficiale dell'edizione numero 19 di Friuli Doc; nella foto piccola a sinistra la conferenza stampa in casa Cavazzini e a destra iniziative nella Loggia

